



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

AVVISO PUBBLICO

Interventi per il Diritto allo Studio (Borsa di studio regionale e Buono libri)

Rendicontazione anno 2025

Acquisizione dei fabbisogni comunali anno 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Sommario

Articolo 1. Finalità e oggetto	3
Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziare	3
Articolo 3. Destinatari dell'Avviso.....	4
Articolo 4. Beneficiari e requisiti di accesso.....	4
Articolo 5. Importo massimo dei benefici e modalità di erogazione.....	5
Articolo 6. Procedimento	5
Fase 1: Pubblicazione Avviso comunale rivolto agli studenti.....	6
Fase 2: Presentazione istanze da parte degli studenti ai propri Comuni di residenza.....	6
Fase 3: Istruttoria delle istanze.....	6
Fase 4: Comunicazione alla Regione del Rendiconto dei fondi 2025 e dei Fabbisogni 2026 da parte di ciascun Comune.....	7
Fase 5: Riparto e assegnazione delle risorse regionali e ministeriali in favore dei Comuni	8
Fase 6: Perfezionamento dell'istruttoria comunale ed erogazione dei benefici agli studenti da parte dei Comuni	9
Fase 7: Rendicontazione dei fondi 2026.....	10
Articolo 7. Responsabile del procedimento	11
Articolo 8. Richieste chiarimenti e informazioni	11
Articolo 9. Pubblicità e accesso agli atti	11
Articolo 10. Indicazione del foro competente	12
Articolo 11. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali	12
Articolo 12. Allegati.....	12



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 1. Finalità e oggetto

Con il presente Avviso si disciplinano le modalità operative per la presentazione:

- della rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi di cui all'Avviso Pubblico "Interventi per il Diritto allo studio anno 2025: Borsa di studio regionale a.s. 2024/2025 e Buono libri a.s. 2025/2026", approvato con la determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 247 dell'11/04/2025;
- dei fabbisogni comunali inerenti gli "Interventi per il diritto allo studio anno 2026: Borsa di studio regionale a.s. 2025/2026 e Buono libri a.s. 2026/2027".

La rendicontazione consente al Servizio Politiche Scolastiche di verificare l'effettivo utilizzo dei fondi trasferiti, di effettuare il monitoraggio delle economie maturate a seguito dell'erogazione dei benefici agli studenti e di acquisire i dati necessari per la rendicontazione dei fondi trasferiti alla Regione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Con l'acquisizione dei fabbisogni comunali, invece, il Servizio Politiche Scolastiche potrà effettuare il riparto e l'assegnazione delle risorse finanziarie (regionali e ministeriali) stanziata per il 2026, al netto delle economie comunali disponibili, in favore degli Enti locali della Sardegna, per gli interventi sopracitati.

Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziarie

I riferimenti normativi degli interventi di cui all'articolo 1 sono i seguenti:

- Legge regionale n. 31 del 25 giugno 1984 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate";
- Legge regionale n.5 del 9 marzo 2015, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)*", articolo 33 comma 26;
- Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", art. 27;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/34 del 22 maggio 2024, recante "Linee guida regionali delle azioni di sostegno al diritto allo studio, ai sensi della L. R. 25.6.1984, n. 31, per i seguenti interventi: Borsa di studio nazionale (D.Lgs. 13.4.2017, n. 63), Borsa di studio regionale (L.R. 9.3.2015, n. 5), Rimborso libri di testo e acquisto libri di testo da concedere in comodato d'uso (L. 23.12.1998, n. 448), Borse di studio per convittori e semi-convittori (D.P.R. n. 348/1979), Contributi per il trasporto scolastico (L.R. 25.6.1984, n. 31)";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/5 del 24 settembre 2025, recante "Linee guida regionali delle azioni di sostegno al diritto allo studio. Modifica Delib.G.R. n. 14/34 del 22.5.2024 – Allegato 2: Borsa di studio regionale (L.R. 9.3.2015, n. 5) – Allegato 3: Rimborso libri di testo e acquisto libri di testo da concedere in comodato d'uso (Legge 23.12.1998, n. 448)";
- Decreto n. 452 del 19 marzo 2026 della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito inerente al piano di riparto dei finanziamenti in favore delle Regioni per l'a.s. 2026/2027.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Gli interventi di cui all'art.1 sono finanziati:

- Borsa di studio regionale (capitolo di spesa SC02.0071 – FR). Euro 4.228.800,00 stanziati dalla L.R. n. 1 del 6 febbraio 2026 – Legge di stabilità regionale 2026;
- Buono libri (capitolo di spesa SC02.0076 correlato al capitolo di entrata EC241.015 - trasferimenti Ministeriali; capitolo di spesa SC09.6231 - FR). Euro 3.810.830,67 comprensivi dello stanziamento del DM 452/2026 e di economie di fondi ministeriali degli anni precedenti. I fondi sono suddivisi in: euro 2.858.001,79 in favore degli alunni in obbligo scolastico ed euro 952.828,88 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado;
- Eventuali ed ulteriori fondi regionali o ministeriali qualora vengano stanziati.

Articolo 3. Destinatari dell'Avviso

Sono tenuti a presentare il **rendiconto dei fondi 2025**:

- gli Enti locali ai quali, in seguito alla presentazione dei fabbisogni 2025, sono stati trasferiti fondi così come stabilito dalle determinazioni del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche nn. 837 e 840 del 29 settembre 2025;
- gli Enti locali ai quali, in seguito alla presentazione dei fabbisogni 2025, non sono stati trasferiti fondi in quanto coprivano il fabbisogno con le economie degli anni precedenti così come stabilito nelle determinazioni del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche nn. 837 e 840 del 29 settembre 2025;

Sono, invece, tenuti a presentare i **fabbisogni per il 2026** tutti i Comuni della Regione Sardegna, competenti in materia di attribuzione di assegni di studio ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n.31/1984, a seguito della ricezione e istruttoria delle istanze presentate dagli studenti e dalle studentesse in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Articolo 4. Beneficiari e requisiti di accesso

I soggetti beneficiari degli interventi di cui all'art.1 e i relativi requisiti di accesso sono così definiti:

- per la **Borsa di studio regionale**: gli studenti e le studentesse che frequentano le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, **con un ISEE non superiore a euro 14.650,00**, che non risultino beneficiari della Borsa di studio nazionale per il medesimo anno scolastico;
- per il **Buono libri**: gli studenti e le studentesse che nell'anno scolastico 2026/2027 frequenteranno le scuole secondarie di primo e secondo grado, **con un ISEE non superiore a euro 20.000,00**.

Per poter accedere a tali benefici deve essere presentata un'apposita istanza al proprio Comune di residenza, secondo le modalità da questi definite nell'Avviso Comunale, entro i termini indicati nell'art. 6 Fase 2 del presente Avviso. Il Comune di residenza provvederà alla successiva erogazione dei benefici in favore degli studenti ammessi.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Nelle more dell'approvazione della graduatoria regionale degli studenti beneficiari della Borsa di studio nazionale a.s. 2025/2026, chi avesse già presentato istanza per quest'ultima, potrà presentare istanza anche per la Borsa di studio regionale a.s. 2025/2026. Tra le due borse di studio sussiste l'incompatibilità nella sola fase di erogazione del beneficio.

Articolo 5. Importo massimo dei benefici e modalità di erogazione

L'importo della **Borsa di studio regionale** è uguale per tutti gli studenti e viene stabilito mediante provvedimento del Direttore del Servizio Politiche scolastiche, che ripartisce e assegna ai comuni interessati tutti i fondi a disposizione per l'annualità di riferimento. Ogni Comune provvederà a erogare tale Borsa ai beneficiari, con le modalità individuate dallo stesso, escludendo i vincitori della Borsa di studio nazionale per il medesimo anno scolastico.

L'importo unitario del **Buono libri** da riconoscere a ogni studente beneficiario non potrà essere superiore a:

- 250,00 euro, per gli studenti frequentanti il primo anno della scuola secondaria di I grado, il primo anno o il terzo anno della scuola secondaria di II grado;
- 150,00 euro, per gli studenti frequentanti gli altri anni della scuola secondaria di I o II grado.

È fatta salva la possibilità per il Servizio Politiche scolastiche di aumentare il valore del buono libri, in misura proporzionale e nel rispetto di quanto stabilito al punto successivo, anche superando le soglie sopra indicate, qualora i fondi a disposizione lo consentano.

Nell'eventualità che i fondi assegnati non siano sufficienti a coprire il totale dei fabbisogni comunali, espressi dal prodotto tra il numero di domande ammesse e il valore massimo del beneficio come sopra indicato, è individuata una prima fascia ISEE (sino a euro 14.650,00) cui riconoscere l'erogazione del beneficio per un importo pari al valore massimo, sempre a fronte di fondi sufficienti, e un'altra fascia ISEE (maggiore di euro 14.650,00 e sino a euro 20.000,00) cui riconoscere un valore definito dal riparto delle risorse residue disponibili in modo proporzionale al numero di domande ammesse.

I Comuni possono decidere autonomamente di erogare il Buono libri, optando per una o più delle seguenti modalità:

- **concessione di un Voucher**, da utilizzare negli esercizi commerciali individuati dal Comune nel rispetto della normativa vigente in merito al principio generale di tutela della concorrenza (utilizzando l'allegato n. 6 del presente Avviso che può essere modificato e personalizzato);
- **rimborso spese**, a seguito di presentazione delle ricevute comprovanti l'acquisto dei libri di testo;
- **acquisto dei libri**, eventualmente anche tramite gli Istituti scolastici, e loro **concessione in comodato d'uso** (solo per gli studenti dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado).

Articolo 6. Procedimento

Il procedimento si articola nelle fasi sottoindicate.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Fase 1: Pubblicazione Avviso comunale rivolto agli studenti

Tutti i Comuni della Regione Sardegna pubblicano l'Avviso comunale rivolto agli studenti residenti nel proprio territorio e alle loro famiglie, utilizzando il modulo "Avviso Comunale" (allegato n. 1 del presente Avviso), e mettono a disposizione la modulistica (allegati nn. 2a, 2b, 2c del presente Avviso).

Si specifica che i suddetti documenti (allegati n. 1, 2a, 2b, 2c, 4 e 6) possono essere modificati e adattati alle proprie esigenze da ogni amministrazione comunale.

Il rappresentante legale del Comune (o il suo delegato in materia di titolarità del trattamento dati), inoltre, è tenuto a firmare l'Accordo di nomina a Responsabile del trattamento (all. n. 3) e a trasmetterlo prontamente, unitamente alla "Nota di trasmissione" (all. n. 4), all'indirizzo pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

Fase 2: Presentazione istanze da parte degli studenti ai propri Comuni di residenza

Il genitore, il tutore legale dello studente, o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare l'istanza al proprio Comune di residenza **ENTRO MERCOLEDI' 24 GIUGNO 2026**, previa compilazione del "Modulo Istanza" (all. n.2a o n.2b o n.2c), secondo le modalità disposte dall'Avviso Comunale. All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- la fotocopia dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159¹;
- la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, in caso di firma autografa dell'istanza.

Ogni Comune, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 31/1984, ha facoltà di posticipare il termine sopra indicato per la presentazione delle istanze da parte degli studenti, per motivazioni organizzative proprie, tenendo presente che non sarà possibile modificare il termine ultimo per la trasmissione dei fabbisogni comunali di cui alla successiva Fase 4.

Nel caso in cui i genitori o i tutori legali degli studenti minori per i quali si richiedono i benefici in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata al Comune di residenza del genitore/tutore nella cui famiglia anagrafica risulti compreso lo stesso studente.

Fase 3: Istruttoria delle istanze degli studenti

I Comuni, a seguito della ricezione delle istanze, effettuano l'istruttoria delle stesse, in modo da poter trasmettere i relativi fabbisogni comunali alla Regione entro i termini indicati nella Fase 4.

¹ È a disposizione degli Enti Locali l'interoperabilità con la banca dati INPS per la verifica dell'ISEE tramite la piattaforma PDND. È facoltà di ogni Comune stabilire nel proprio Avviso comunale e nella relativa documentazione se i cittadini debbano allegare l'attestazione ISEE o modificare la modulistica per meglio adattarla alle informazioni necessarie per eseguire i controlli tramite la suddetta piattaforma.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Nelle more dell'approvazione della graduatoria regionale degli studenti beneficiari della Borsa di studio nazionale a.s. 2025/2026, i Comuni provvedono ad "accettare con riserva" le istanze degli studenti che hanno presentato istanza anche per la Borsa di studio nazionale a.s. 2025/2026 e includono nell'elenco comunale dei beneficiari della Borsa di studio regionale tutti gli studenti richiedenti, in possesso dei requisiti, anche se accettati con riserva.

Fase 4: Comunicazione alla Regione del Rendiconto dei fondi 2025 e dei Fabbisogni 2026 da parte di ciascun Comune

I Comuni trasmettono la Rendicontazione dei fondi 2025 e i propri Fabbisogni per il 2026 al Servizio Politiche Scolastiche unicamente per via telematica e **compilando un'unica domanda a partire dalle ore 9.00 di giovedì 25 giugno 2026 e sino alle ore 16.00 di giovedì 23 luglio 2026**, collegandosi alla piattaforma regionale raggiungibile al seguente link: <https://sus.regione.sardegna.it/> e cercando nell'apposita barra di ricerca il procedimento: **"DIRITTO ALLO STUDIO: Rendicontazione fondi 2025 - Fabbisogni comunali 2026"** seguendo le indicazioni contenute nel manuale utente disponibile al link: <https://sus.regione.sardegna.it/sus-evo/#/dettaglio-servizio/SUS7186>

Ogni Comune può presentare un'unica domanda, pertanto laddove venga riscontrato dall'operatore comunale la necessità di modificare i dati trasmessi alla Regione dovrà necessariamente procedere all'annullamento della domanda in questione e solo in un secondo momento la piattaforma permetterà di presentarne una nuova. La possibilità di annullare la domanda e ripresentarla sarà disponibile per tutto il periodo di apertura della piattaforma SUS, trascorso il quale il Servizio Politiche Scolastiche procederà ad esaminare le domande trasmesse riservandosi la possibilità di richiedere integrazioni laddove necessario.

Le domande dovranno essere trasmesse online, pena la non ammissibilità. Oltre il termine sopra indicato non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna domanda.

Si precisa, infatti, che le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili allo scadere del termine. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

Nella sezione "dati referente" sono riportati i dati collegati allo SPID utilizzato per l'accesso. È tuttavia possibile, e consigliato, modificare la mail di contatto laddove venga riportata quella personale sostituendola con la mail dell'ufficio. Tutte le notifiche relative alla domanda verranno infatti indirizzate alla mail indicata in questa sezione.

La gestione della domanda è strettamente legata alle credenziali SPID utilizzate per l'accesso alla piattaforma. Pertanto, solo l'istruttore titolare della pratica potrà visualizzarla nella propria scrivania SUS e potrà modificarla laddove il Servizio Politiche Scolastiche richieda integrazioni. Qualora, in un momento successivo alla sua trasmissione, la gestione della domanda debba essere affidata ad un'altra figura interna all'ente sarà necessario rivolgersi all'assistenza informatica SUS i cui contatti sono riportati all'art. 8 del presente Avviso.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

La domanda deve essere compilata nella sua interezza secondo le indicazioni contenute nel "Manuale utente" che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella pagina del procedimento al link sopracitato.

Relativamente al **Rendiconto per i fondi 2025** sarà necessario indicare le seguenti informazioni:

- per le **Borse di studio regionali a.s. 2024/2025**, il numero di borse di studio regionali e di borse di studio per gli idonei non beneficiari della borsa di studio nazionale che sono state effettivamente erogate a seguito del completamento dell'istruttoria comunale;
- per il **Buono libri a.s. 2025/2026**, la modalità di erogazione del beneficio scelta, il numero di buoni erogati divisi per anni di corso e il totale dei fondi utilizzati raggruppati per le due tipologie di buono assegnate (il buono del valore massimo di 361,00 euro in favore degli studenti in obbligo scolastico e quello del valore massimo di 261,00 euro per gli studenti dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado). Sarà inoltre necessario indicare se sono stati utilizzati fondi del buono libri per la copertura di borse di studio regionali non conteggiate nei fabbisogni 2025, così come disposto dalla determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 1042 del 17 novembre 2025 e trasmessa con nota n. 15944 del 18 novembre 2025.

Il totale dei fondi utilizzati da ciascun Comune verrà automaticamente conteggiato in base ai dati imputati sul SUS e sarà utilizzato dal Servizio Politiche Scolastiche per determinare le economie in possesso di ogni Comune che saranno approvate con apposita determinazione del Direttore del Servizio, la quale sarà notificata a tutti gli Enti coinvolti. Tali economie saranno utilizzate, mantenendo la propria destinazione, ai fini del calcolo del riparto delle risorse e dell'assegnazione dei fondi per il diritto allo studio del 2026 di cui al presente Avviso.

Relativamente ai **Fabbisogni comunali per il 2026** sarà necessario indicare le seguenti informazioni:

- per le **Borse di studio regionali a.s. 2025/2026**, il numero degli studenti, in possesso dei requisiti d'accesso, che hanno presentato regolare istanza, comprensivi del numero delle istanze accettate con riserva relative agli studenti che hanno presentato anche l'istanza per la Borsa di studio nazionale a.s. 2025/2026, qualora non dovesse essere stata ancora approvata la graduatoria regionale degli studenti beneficiari di quest'ultima. In caso contrario, il numero degli studenti da indicare nella domanda deve essere determinato eliminando gli studenti risultati beneficiari della Borsa di studio nazionale.
- per il **Buono libri a.s. 2026/2027**, il numero degli studenti, in possesso dei requisiti d'accesso, che hanno presentato regolare istanza, suddivisi in base alla classe che frequenteranno nell'a.s. 2026/2027 e all'ISEE, a seconda che questo non sia superiore a 14.650,00 euro oppure sia superiore a 14.650,00 euro ma non a 20.000,00 euro.

Fase 5: Riparto e assegnazione delle risorse regionali e ministeriali in favore dei Comuni

Il riparto delle risorse (regionali e ministeriali) in favore dei Comuni della Regione Sardegna sarà effettuato dal Servizio Politiche Scolastiche in modo proporzionale ai fabbisogni comunali definiti per ciascun intervento, al

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

netto di eventuali economie dei fondi trasferiti nel 2025 o negli anni antecedenti calcolate dal Servizio stesso in base ai rendiconti presentati dai singoli Comuni, come sotto descritto.

Per la **Borsa di studio regionale** a.s. 2025/2026, i fabbisogni comunali sono rappresentati dal numero degli studenti (indicato nelle domande e calcolato come previsto nella Fase 4 sopra descritta) moltiplicato per il valore massimo del beneficio loro attribuibile in base alle risorse disponibili come previsto all'art.5.

Per il **Buono libri** a.s. 2026/2027, i fabbisogni comunali saranno definiti dal numero degli studenti, distinto per ciascuna classe, moltiplicato per il valore massimo del beneficio loro attribuibile (di cui all'art.5). Nell'eventualità che le risorse a disposizione non siano sufficienti a coprire il totale dei fabbisogni comunali, sarà prioritariamente e possibilmente riconosciuto il valore massimo agli studenti compresi nella prima fascia ISEE (sino a euro 14.650,00), mentre agli altri studenti compresi nell'altra fascia ISEE (maggiore di euro 14.650,00 e sino a euro 20.000,00) sarà riconosciuto un valore definito proporzionalmente ai fabbisogni in funzione delle risorse residue disponibili.

Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di cui alla Fase 4, le risorse risultanti dal riparto saranno assegnate ai Comuni con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche che, nel contempo, definirà:

- l'importo unitario della Borsa di studio regionale da riconoscere a ogni studente beneficiario, il cui valore non può essere modificato dai singoli Enti locali;
- l'importo unitario del Buono libri da riconoscere ad ogni studente beneficiario in base all'ISEE e alla classe di riferimento il quale rappresenta il valore massimo del Buono libri attribuibile ad ogni studente, da erogare secondo la modalità scelta da ogni Ente.

Seguiranno l'assunzione dell'impegno di spesa e la conseguente liquidazione e pagamento.

Fase 6: Perfezionamento dell'istruttoria comunale ed erogazione dei benefici agli studenti da parte dei Comuni

A seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, i Comuni provvedono a perfezionare l'istruttoria delle istanze ricevute, approvando gli elenchi comunali definitivi degli studenti beneficiari e disponendo i relativi pagamenti, seguendo le indicazioni sotto riportate e tenendo presente che qualora non dovessero essere utilizzate tutte le risorse, queste saranno considerate economie e saranno definite in fase di rendicontazione dei fondi 2026 (di cui alla Fase 7).

Per la Borsa di studio regionale a.s. 2025/2026:

- i pagamenti potranno avvenire solo a seguito dell'approvazione della graduatoria regionale dei beneficiari della Borsa di studio nazionale a.s. 2025/2026;
- i beneficiari della Borsa di studio nazionale a.s. 2025/2026, comunicati dalla Regione, che hanno presentato istanza anche per l'attribuzione della Borsa di studio regionale a.s. 2025/2026, dovranno essere cancellati dall'elenco dei beneficiari di quest'ultima;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA'ULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- le Borse di studio regionali a.s. 2025/2026 dovranno essere erogate esclusivamente ai beneficiari definitivi (escludendo, pertanto, i beneficiari della Borsa di studio nazionale che avessero presentato domanda anche per la Borsa regionale) per l'importo unitario stabilito dalla Regione con la Determinazione di assegnazione dei fondi di cui alla Fase 5;
- le risorse assegnate ai Comuni per l'attribuzione delle Borse di studio regionali agli studenti che nel frattempo sono risultati beneficiari della Borsa di studio nazionale dovranno essere accantonate e potranno essere utilizzate come economie per l'attribuzione delle Borse di studio regionali per l'a.s. 2026/2027.

Per il Buono libri a.s. 2026/2027:

- gli studenti che hanno presentato l'istanza devono dichiarare al Comune eventuali variazioni riguardanti la classe che dovranno frequentare nell'a.s. 2026/2027, rispetto a quella dichiarata nell'istanza (per es. in caso di mancata ammissione alla classe successiva resa nota successivamente alla presentazione dell'istanza);
- sulla base di quanto indicato nell'istanza o nelle eventuali e successive dichiarazioni di variazione, il Comune dovrà definire l'importo del Buono libri da assegnare a ciascun studente beneficiario, nei limiti degli importi massimi attribuibili per ciascuna fascia di ISEE e classe, come definiti dalla Regione nella Determinazione di riparto e assegnazione delle risorse in favore dei Comuni, ai sensi dell'art.5 e dell'art.6 fase 5;
- sono ammesse solamente le spese per l'acquisto dei libri di testo (sono, pertanto, esclusi vocabolari, atlanti e/o altro materiale scolastico), così come indicato all'art. 27, comma 1, della L. n. 448/1998.
- l'erogazione del Buono libri avverrà in base all'opzione scelta dal Comune:
 - se si è optato per il **Voucher**, da utilizzare presso gli esercizi commerciali individuati dal Comune, nel rispetto della normativa vigente in merito al principio generale di tutela della concorrenza, il pagamento avverrà in favore del rivenditore, dietro presentazione di regolare fattura, secondo le disposizioni indicate dal Comune stesso, in modo da poter risalire al Voucher attribuito al singolo studente beneficiario;
 - se si è optato per il **rimborso delle spese** sostenute dalle famiglie, l'erogazione dei fondi dovrà avvenire a seguito di presentazione delle ricevute comprovanti l'acquisto dei libri di testo. I termini per la presentazione delle ricevute d'acquisto saranno indicati nell'Avviso comunale. Si precisa che non è possibile presentare ricevute per acquisti avvenuti tramite altre fattispecie di incentivi (Carta del docente, Bonus cultura, Carta Postepay Borsa di Studio, ecc.);
 - se si è optato per l'**attivazione del servizio di comodato d'uso** (solo per il triennio della scuola secondaria di secondo grado) i Comuni dovranno fornire agli interessati le indicazioni per poter usufruire di tale beneficio.

Fase 7: Rendicontazione dei fondi 2026

I Comuni trasmetteranno al Servizio Politiche Scolastiche il rendiconto dei contributi per il diritto allo studio per l'anno 2026 nel rispetto delle apposite indicazioni operative che saranno trasmesse dal Servizio Politiche Scolastiche.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 7. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Giulia Tumatis, istruttore amministrativo del Servizio Politiche Scolastiche. Il Sostituto del Responsabile del procedimento è l'Ing. Maria Antonietta Raimondo, Direttore del Servizio Politiche scolastiche.

Ciascun Comune nominerà un proprio Responsabile del procedimento per quanto di propria competenza.

Articolo 8. Richieste chiarimenti e informazioni

Per informazioni inerenti al presente Avviso rivolto ai Comuni può essere inviata una mail, specificando il nome dell'Ente, il nominativo e il recapito telefonico del mittente e la richiesta di chiarimento, al seguente indirizzo di posta elettronica: supportostudis@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto: "DIRITTO STUDIO 2026".

Per informazioni inerenti l'Avviso comunale rivolto agli studenti, ci si dovrà rivolgere ai recapiti degli uffici comunali, come da questi indicati.

Per qualsiasi problematica relativa all'accreditamento e/o all'utilizzo della piattaforma informatica è necessario contattare il Supporto informatico SUS al numero 079/9149301.

Articolo 9. Pubblicità e accesso agli atti

Il presente Avviso è pubblicato sul Buras e sul sito internet della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il diritto di accesso deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/ricerca/diritto-di-accesso>.

Per l'accesso agli atti comunali si deve fare riferimento a quanto indicato negli appositi Avvisi comunali.

Articolo 10. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 11. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati ai sensi del Reg UE 2016/679 (G.D.P.R. e D.Lgs 101/2018). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato "All.5: Informativa sul trattamento dei dati personali".

Articolo 12. Allegati

- All.1 Avviso comunale (modulo editabile)
- All.2a Modulo istanza Borsa di studio regionale e Buono libri (modulo editabile)
- All.2b Modulo istanza Borsa di studio regionale (modulo editabile)
- All.2c Modulo istanza Buono libri (modulo editabile)
- All.3 Accordo di nomina responsabile trattamento dati
- All.4 Nota di trasmissione (modulo editabile)
- All.5 Informativa trattamento dati personali
- All.6 Voucher (modulo editabile)

Il Direttore del Servizio

Maria Antonietta Raimondo